

Fabrizio Brusa: «Gli asparagi di Cantello sono diversi»

Pubblicato: Sabato 27 Maggio 2017



La loro attività principale sono gli animali da allevamento, dal quale producono latte e molto altro. Da circa 15 anni però si occupano anche di asparagi nel territorio cantellese. Stiamo parlando dell'**Azienda Agricola Fabrizio Brusa**, uno dei capisaldi della produzione agreste di Cantello.

A tal proposito, abbiamo intervistato Fabrizio Brusa, titolare dell'azienda.

Di cosa vi occupate?

«La nostra occupazione principale sono gli animali, ma anche noi ogni anno ci dedichiamo agli asparagi, seppur in misura ridotta rispetto alle altre aziende locali».

Come nasce la tradizione degli asparagi qui a Cantello?

«Sono presenti negli archivi comunali e parrocchiali documenti di oltre 200 anni fa che ne attestano la coltivazione. I contadini di quell'epoca, tra cui i miei nonni, emigrarono in Francia per cercare lavoro. Tornarono in paese con le zampe, cioè le radici. La Curia concesse i terreni ai contadini, che a loro volta regalavano gli asparagi ai parroci come riconoscimento».

La produzione invece quando si sviluppa?

«Le aziende Catella, Mazza e Bianchi negli anni '90 andarono in Veneto per capire come incrementare la produzione. Lì scoprirono che il terreno ideale dovrebbe avere un ph di 0,7 ed essere sabbioso. Inoltre scoprirono la macchina per la baulatura, che accorciava nettamente i tempi e risparmiava tanta fatica ai lavoratori. Una volta tornati iniziarono a lavorare e a investire denaro per la causa degli asparagi».

E dopo tanto lavoro nacquero i rinomati asparagi di Cantello. Ma cosa li contraddistingue dagli altri?

«Devo essere sincero, ne ho provati tanti, ma gli asparagi locali sono diversi. Hanno un sapore particolare, tutto loro. Merito del terreno, perfetto per la coltivazione»

La cassa di risonanza degli asparagi qual è?

«Locale, nonostante la pubblicità televisiva. È vero che da qualche anno la tv si è interessata a questo fenomeno, ma non bisogna dimenticare che la produzione viene portata avanti da aziende agricole a conduzione familiare».

Quindi quanto può produrre Cantello?

«Sui 400-500 quintali. Tanto per un piccolo paese ma poco se paragonato al Veneto per esempio, che ha una produzione di asparagi di livello industriale».

La vostra azienda a chi si rivolge?

«È una vendita diretta a privati e qualche ristorante. Come ho già detto non abbiamo grandi terreni».

di [Dario Primerano](#)